

## LA TESTIMONIANZA

# Medici e conforto nella malattia

● Desidero mettere in risalto le qualità di una persona speciale, di cui credo Piacenza debba farsi vanto. Ho subito la perdita di mia madre un mese fa, a causa di una malattia terribile che l'ha strappata all'affetto di noi cari davvero troppo presto.

Le famiglie spesso si trovano a dover affrontare, anche solo a livello burocratico, difficoltà che, unite al dolore per quanto si sta vivendo, spesso appaiono insormontabili. Ebbene, un paio di mesi prima della scomparsa di mia madre abbiamo dovuto procedere per motivi logistici al cambio di medico curante e la nostra scelta, al tempo avvenuta in seguito al consiglio di una persona vicina alla nostra famiglia, è caduta sulla dottoressa Noemi Trincherò.

Fin dal primo giorno la sua presenza accanto a noi è stata di enorme conforto. Nonostante la giovanissima età di è dimostrata persona incredibilmente capace, attenta, sensibile e di una disponibilità disarmante.

Per noi che abbiamo, nel periodo della malattia, spesso affrontato atteggiamenti supponenti più amari del male stesso, il suo supporto è stato fondamentale e in un mondo che ormai ci appare sempre più distaccato e venale, Noemi è stata un vero e proprio dono.

Non credo serva sottolineare come, anche dopo la perdita di mia madre, la dot-

toressa Trincherò sia rimasta nostro medico di famiglia. Questo perché oltre a essere un ottimo professionista è una persona a cui abbiamo teso una mano in cerca di aiuto e lei ha risposto, materialmente e idealmente, abbracciandoci.

**Fabio Azzali e famiglia**

---

## LA REPLICA

# Socialisti piacentini ma esistono ancora?

● Egregio direttore, la lettera del signor Scarpa, segretario dei Socialisti piacentini, a me rivolta mi sorprende per più di una ragione. La prima: un consigliere comunale non dovrebbe occuparsi di una Galleria d'arte mantenuta economicamente dal proprio Comune e neppure dovrebbe occuparsi dello sviluppo urbanistico e demografico della propria città. Sarebbe interessante capirne il perché e quali sarebbero gli argomenti "più consoni al ruolo" di consigliere comunale che i Socialisti piacentini mi invitano a trattare. La seconda: il mio intervento sugli abitanti futuri di Piacenza ha un taglio chiaramente "ottativo", non è una previsione. La terza: sulla bontà della scelta di aver costruito l'attuale Polichirurgico in centro storico glisserei. La quarta: circa la trasformazione della Ricci Oddi in fon-